

Collaborazione Pastorale S. Rita – S. M. di Lourdes

Il Notiziario


della Comunità' di Santa Rita

Via Bellini, 28 – 30174 Mestre (VE) tel. 041987445

ANNO XXXII NUMERO 1 DOMENICA 1 DICEMBRE 2019 – ANNO A

I Domenica di Avvento

«*Nell'attesa che venga il Figlio dell'uomo*»

 **La Parola:** Dal Vangelo secondo Matteo 24,37-44

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».



Andiamo con gioia incontro al Signore

1 – Quale gioia, quando mi dissero:
«Andremo alla casa del Signore!».
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte, Gerusalemme!

3 - Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

2 – È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.

4 – Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene. *(dal Salmo 121)*

RIFLESSIONE PERSONALE

Si comincia dalla fine

Il Vangelo di questa prima domenica del nuovo Anno liturgico apre il nostro orizzonte sulla venuta del Figlio dell'uomo, ossia di Cristo risorto alla fine dei tempi. Per dire che ogni inizio muove in quella direzione, ma anche che da essa prende ispirazione e forma.

Dunque, il modello a cui ispirarsi in questo inizio non è il passato, ma il futuro, che, però, a sua volta è modellato anch'esso sugli eventi salvifici del passato.

Nel vangelo di oggi abbiamo un esempio di questo modo di procedere con il collegamento che Gesù stesso fa tra i giorni di Noè e quelli della venuta del Figlio dell'uomo.

Allora, di fronte al pericolo del diluvio annunciato la gente ha continuato a vivere alla sua maniera e non si accorse di quello che le stava capitando.

Oggi, c'è il pericolo che avvenga qualcosa di analogo. Di fronte all'annuncio di un tempo nuovo, tutt'altro che catastrofico, impregnato di vita buona, come quella che viene dallo Spirito Santo e che trova in Gesù Cristo il modello più alto e più desiderabile.

Non è la prima volta che viviamo il tempo di Avvento e, proprio per questo, corriamo il rischio che tutto venga dato per scontato. Occorre cambiare sistema e prendere seriamente in considerazione il nuovo tempo liturgico, che porta gli eventi del passato nel nostro oggi, perché accogliendoli nella nostra vita ci portino un po' più avanti, piuttosto che indietro, nella costruzione di una umanità che abbia le caratteristiche del regno di Dio.

Don Franco



A che serve il tempo di Avvento



“Avvento” vuol dire “venuta” e quindi anche “attesa” di questa venuta, ossia il miracolo della presenza di Cristo in mezzo a noi nella vita di ciascuno.

Il tempo di Avvento con cui inizia l'anno liturgico è importante, perché ci abitua ad essere delle persone che non si accontentano di quello che sono, ma riempiono ogni giorno dell'anno del desiderio e dell'attesa di ciò che Dio ci dona per salvare la nostra vita e riempirla di sé, e non si ripeta mai più la vicenda capitata all'umanità ai tempi di Noè.

Dio ci salvi da una vita ripiegata sul presente e preoccupata di aggiungere al presente quello che manca e che non basta mai. Ci doni di sentire la freschezza e la

novità del pellegrinaggio attorno al mistero di Cristo, che oggi ricomincia e che ci fa andare con gioia incontro al futuro di Dio vivendo bene il presente che lui stesso ci dona.

Abbiamo bisogno di riscoprire che tutto il nostro tempo è tempo di avvento del Signore. Non è solo tempo che passa, ma è anche tempo in cui ci si costruisce una vita insieme con il Signore.

Tutto in qualche modo diventa più vicino in questo tempo. Dio si fa più vicino a noi e noi a lui. Tutto si fa più prossimo. Per questo mettiamo in atto tante iniziative di prossimità, di attenzione al prossimo, soprattutto di quello più bisognoso di pane, ma anche di affetto e di speranza. Per dire che la venuta del Signore provoca e deve provocare sempre un movimento incredibile nella vita.

Non ci si limita più a fare le solite cose, ma tutto si rimette in cammino per realizzare un avvicinamento che rende bella e piacevole la nostra vita.

Ci si avvicina tutti: Dio, noi, gli altri, il nostro cuore e il cuore di chi pensa di essere solo.

VITA PARROCCHIALE

Le iniziative dell'Avvento

Anzitutto, attenzione alla **Domenica**, giorno del Signore e della Comunità, con la **celebrazione eucaristica** alle ore 10.00 e alle ore 18.00 la **celebrazione dei vespri**.

Ogni sera il **Rosario**, la **celebrazione dell'Eucaristia** e la **celebrazione dei Vespri**: *per imparare da Gesù la gratuità e il dono di noi stessi*

La catechesi degli adulti, alla domenica dopo la messa, *per riflettere sulla nostra identità cristiana nata dal battesimo*.

La corona d' Avvento in casa: *per tener desta l'attesa e invocare ogni giorno la venuta del Signore*.

La cassetta "Avvento di Fraternità": *per abituarci alla solidarietà e alla condivisione*.

La mensa dei poveri (raccolta di generi alimentari): *per dare un segno di vicinanza a chi fa più fatica a tirare avanti*.

Grazie per la proclamazione continua del Vangelo di Matteo

Con la proclamazione continua di tutto il Vangelo di Matteo fatta in questa settimana abbiamo segnato il passaggio verso il nuovo Anno Liturgico, riconoscendo "La Parola di Dio" come il primo Sacramento della presenza del Signore nella nostra vita e mettendoci semplicemente in ascolto. Grazie alla fantasia dello Spirito Santo che ha ispirato l'iniziativa; grazie a Elena e Luca, che l'hanno organizzata, e grazie ai lettori, che hanno prestato la loro voce.



Martedì 3 Dicembre

San Francesco Saverio, sacerdote

“O Dio, che hai chiamato molti popoli dell’Oriente alla luce del Vangelo, con la predicazione apostolica di San Francesco Saverio, fa’ che ogni comunità cristiana arda dello stesso fervore missionario, perché su tutta la terra la santa Chiesa si allieti di nuovi figli.”



Venerdì 6 Dicembre

San Nicola, vescovo

“Padre santo, che nel Vescovo Nicola hai dato alla tua Chiesa un maestro di fede, invitto nel difendere la verità degli assalti dell’errore e un pastore buono instancabile nel donarsi a tutti, dona una fede salva, e un amore aperto e generoso al tuo popolo che lo venera come protettore.”



Sabato 7 Dicembre

Sant’Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa

“O Dio, che nel vescovo sant’Ambrogio ci hai dato un insigne maestro della fede cattolica e un esempio di apostolica fortezza, suscita nella Chiesa uomini secondo il tuo cuore, che la guidino con coraggio e sapienza.”

L’AGENDA SETTIMANALE

DAL 01.12 AL 08.12.2019

Recita del Santo Rosario: da lunedì a sabato ore 18.00

Celebrazione Eucaristica: da lunedì a sabato ore 18.30, domenica ore 10.00

Celebrazione dei Vesperi: da lunedì a venerdì ore 19.00, domenica ore 18.00

▪ **DOMENICA 01.12 ORE 16.30 RITIRO DI AVVENTO** NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LOURDES IN VIA PIAVE.

▪ **DOMENICA 08.12 ORE 10.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

E’ PREVISTA LA CELEBRAZIONE FESTIVA DEL SABATO SERA ALLE ORE 18.30

DOMENICA 8 DICEMBRE 2019 IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA - A

«Ecco la serva del Signore!»

1^a lettura Genesi (3,9-15.20)

2^a lettura Efesini (1,3-6.11-12)

Salmo (97) Cantate al Signore un canto nuovo,

Vangelo Luca (1,26-38)

perché ha compiuto meraviglie.